

LA NOVITÀ

## Via libera allo smart working per i dipendenti della sanità

BELLUNO

L'Usl 1 Dolomiti dà il via libera allo smart working. Si tratta di una indicazione che è arrivata proprio ieri da parte della direzione strategica dell'azienda sanitaria, in cui disciplina non solo il lavoro d casa da parte dei dipendenti, soprattutto quelli afferenti alle aree amministrative, ma anche disciplina altre modalità per congedi parentali e altre tipologie di istituti che

permettono ai lavoratori di restare a casa se hanno figli o anziani da accudire.

Ma è soprattutto il via libera al cosiddetto lavoro agile che rende contenti i sindacati di categoria che in queste settimane hanno sollecitato in vari modi la direzione dell'Usl perché agevolasse questa tipologia di lavoro, soprattutto in un momento come quello attuale dove il rischio di contagio è sempre dietro l'angolo.

«Finalmente l'Usl ha seguito le nostre indicazioni», pre-

cisano Mario De Boni della Fp Cisl e Gianluigi Della Giacoma della Fp Cgil. «Da tempo sollecitiamo infatti la direzione perché agevoli i lavoratori a gestire la loro attività da casa. Sia con mezzi propri che mettendo a disposizione i mezzi tecnologici aziendali. E ora finalmente tutto questo è diventato realtà. Meglio tardi che mai».

Per i sindacalisti la cosa importante è che «si sia potuto dare seguito anche alle domande che venivano da tempo dagli stessi dipendenti,

evitando così situazioni pericolose anche eventuale contagio».

«Con la volontà si riesce a fare tutto», commenta ancora Della Giacoma, che aggiunge: «C'è voluta l'emergenza per smuovere questa situazione. La speranza», concludono entrambi gli esponenti del sindacato della funzione pubblica di Cisl e Cgil, «è che questo strumento possa diventare qualcosa da tenere in considerazione anche in altre occasioni». —

PDA



La sede amministrativa dell'Usl Dolomiti in via Feltre